

sendo stata da Tolommeo battuta, egli ebbe ricorso a suo fratello Antioco, principe di anni 14, la cui feroce avidità gli avea già sin d'allora fatto dare il soprannome di Hierax, ossia Sparviere. Tolommeo vedendo ch'egli avrebbe ad un punto due nemici possenti contro di sè, s'affrettò di concluder la pace con Seleuco.

Le città di Smirne e di Magnesia nell'Asia minore conservavano nondimeno un grande attaccamento a Seleuco. Coalizzatesi insieme, si obbligarono di combinare le loro forze per francheggiarlo, e fecero scolpire il loro trattato su d'una gran colonna di marmo che ancora sussiste, e che al presente si vede nell'ingresso del teatro di Oxford. I caratteri in lettere greche unciali si conservano ancora leggibilissimi. Questo prezioso monumento fu trasportato d'Asia in Inghilterra al principio del secolo diciassettesimo da Tommaso conte di Arundel, e regalato con altri marmi antichi all'università di Oxford da Enrico di Norfolk di lui nipote. Si conoscono i dotti commentarii che vi fecero Selden, e Prideaux. Antioco-Hierax, malgrado la pace che Seleuco avea concluso col re d'Egitto, continuava i suoi preparativi per far guerra al primo, pretendendo di non averla intrapresa che sotto promessa fattagli dal fratel suo di possedere in sovranità le province dell'Asia minore. Per definire la controversia si venne a battaglia presso Ancira nell'Asia minore. Seleuco vi rimase sconfitto e si sottrasse a stento dalla pugna. Ma indi a poco tempo Antioco corse eguale pericolo. I Galli, dei quali egli avea grosso numero nella sua armata, avendo inteso che Seleuco era perito nel combattimento, avvisaronsi che col liberarsi di Antioco, si renderebbero facilmente padroni dell'Asia minore. Questi reso istrutto del loro disegno vuotò la sua cassa militare onde farli ricredere. Eumene di Pergamo (241) profitto della circostanza per piombar con tutte le sue forze sopra Antioco ed i Galli. Lo fece con tanta impetuosità che ne riportò compiuta vittoria, la quale gli schiuse tutta l'Asia minore; se non che non sopravvisse lunga pezza a questo avvenimento, morto essendo l'anno seguente da un eccesso d'imperanza.

Antioco-Hierax rimpugnate l'armi contro il re di lui fratello, ne fu sì malconcio, che non trovando altra riti-